

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “*valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente*”.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “*Norme in materia ambientale*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 8 Luglio 2014 n. 23, concernente il “*Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana*”.

VISTA la nota prot. n. 115110 del 08/04/2015, assunta al protocollo di questo DRU al n. 9209 del 17/04/2015, il comune di Catania (Autorità Procedente) ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, sulla “*Variante al P.R.G. vigente dell’area di via Alcide de Gasperi e P.zza Mancini Battaglia – Sentenza TAR di Catania n.256/2013 – Ditta Green Garden*”, trasmettendo la sottoelencata documentazione in forma cartacea e su supporto digitale:

- Rapporto Preliminare Ambientale (RAP);
- Elaborati progettuali;
- Relazione e Norme di Attuazione;
- Planimetria con localizzazione dell’area in variante e dei siti SIC e ZPS.

VISTO il parere n. 70 del 25/08/2015 reso dall’Unità di Staff 4/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

“Con nota prot. n. 115110 del 08/04/2015, assunta al protocollo di questo DRU al n. 9209 del 17/04/2015, il comune di Catania (Autorità Procedente) ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, sulla “Variante al P.R.G. vigente dell’area di via Alcide de Gasperi e P.zza Mancini Battaglia – Sentenza TAR di Catania n.256/2013 – Ditta Green Garden”, trasmettendo la sottoelencata documentazione in forma cartacea e su supporto digitale:

- *Rapporto Preliminare Ambientale (RAP);*
- *Elaborati progettuali;*
- *Relazione e Norme di Attuazione;*
- *Planimetria con localizzazione dell’area in variante e dei siti SIC e ZPS.*

Preso atto della documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente, questa Unità, con nota prot. n.13973 del 11/06/2015, ha avviato la fase di consultazione ex art. 12 D.Lgs. 152/2006, trasmettendo il RAP ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), di seguito elencati, ai sensi dell’art. 5 del D.P.Reg. n. 23/2014, con l’invito della pronuncia di competenza e di trasmettere il relativo parere e/o eventuale

contributo all'Autorità Competente e a quella Procedente entro il termine di 30gg. dal ricevimento del Rapporto, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 al comma 2, art. 12:

- Al Dipartimento regionale dell'Urbanistica
Servizio 4 – Affari Urbanistici della Sicilia Sud Orientale
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 – V.I.A, V.A.S.
Servizio 2 – Industrie, a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
Servizio 4 – Protezione patrimonio
Servizio 6 – Area a rischio di crisi ambientale
Servizio 7 – Pianificazione e Governnance Acque e Rifiuti
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'energia
- Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02
- Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura
- Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale delle Attività produttive
- Provincia Regionale di Catania
Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
Protezione civile
Sviluppo economico
S.S.R. di Catania - Gestione Rifiuti
ATO Idrico
- Genio Civile di Catania
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
- Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- ASP Catania
- Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Catania

Rilevato che al termine della fase di consultazione al RAP (ex art. 12 D.Lgs. 152/06) sono pervenuti, a questa Unità di Staff, alcuni contributi da parte dei seguenti SCMA:

- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania – U.O. 54 “Tutela Vincolo Idrogeologico – nota prot. n. 71280 del 24/06/2015, assunta al protocollo DRU al n. 15636 del 02/07/2015, con la quale esprime:
“ ... In riferimento all'avvio delle consultazioni avviate da codesto Dipartimento ... l'area interessata dai lavori inerenti il progetto de quo, Non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267. Si evidenzia inoltre che l'area in esame non ricade all'interno od in prossimità di aree censite come aree a rischio di cui ai piani di assetto idrogeologico (P.A.I.), non è classificabile come bosco, né ricade all'interno di siti di interesse comunitario (S.I.C.) e/o di zone di protezione speciale (Z.P.S.). Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, non si esprime alcun parere di competenza in merito.”
Gnhihhhhhjhhu
- ASP 3 di Catania – Dipartimento di Prevenzione Medico – nota prot. n. 66795 del 26/06/2015, assunta al protocollo ARTA al n. 17424 del 27/07/2015, con la quale esprime:
“ ... considerato che la proposta di variante prevede una riqualificazione del lotto di terreno e una sua rideterminazione con nuova destinazione a “Verde Pubblico attrezzato”.
- considerato che tale scelta non prevede nuove edificazioni, bensì il potenziamento di attrezzature e parcheggi a servizio dei residenti, ed un incremento degli spazi a verde, ad oggi carenti per la popolazione insediata.
- Si esprime parere favorevole alla proposta di variante con le nuove destinazioni urbanistiche per il lotto di terreno indicato nel documento “Verde Pubblico attrezzato”.
- ... si concorda con quanto relazionato dalla AP (Comune di Catania) per l'adozione di tutte le misure di contenimento per le polveri ed il rumore tramite opportuni presidi quali: la periodica bagnatura delle zone destinate a stoccaggio temporaneo di inerti; la pulizia dei pneumatici degli automezzi che transitano nel cantiere; la copertura dei carichi per evitare la dispersione durante i trasporti; la delimitazione delle aree di cantiere con teloni di adeguata altezza nonché wc chimici per il personale di cantiere.”.

Preso atto che non è pervenuto alcun altro parere, oltre a quelli succitati, da parte dei S.C.M.A., per cui non può che ritenersi, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, che il piano in oggetto non produce impatti significativi sui livelli ambientali.

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare, redatto in conformità all'allegato I, parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comprendente la descrizione del Piano, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente per l'attuazione dello stesso, dal quale emerge quanto segue.

- *La variante in oggetto riguarda la rideterminazione urbanistica di un lotto di terreno ubicato in località Ognina, nei pressi di Piazza Mancini Battaglia, i cui vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione sono decaduti e, pertanto, il Servizio P.R.G. - Pianificazione Urbanistica della Direzione Urbanistica del comune di Catania, giusta sentenza TAR di Catania n.526 del 2013 (obbligo del Comune di Catania di concludere il procedimento di rideterminazione urbanistica del terreno del ricorrente), ha dato seguito alla istanza/diffida inoltrata dalla Ditta proprietaria "Green Garden s.r.l." che ha chiesto la riqualificazione urbanistica del suddetto lotto.*
- *Il lotto interessato dalla variante urbanistica è ubicato nella porzione nord-orientale della città di Catania, in corrispondenza della 2° Municipalità denominata Ognina Picanello – Barriera Canalicchio, ad una quota altimetrica compresa tra 8 e 11 m s.l.m. I terreni interessati dalla variante sono ubicati in un'area prospiciente la Via Alcide De Gasperi, lungo il nuovo asse viario di collegamento tra la Via del Rotolo e il Viale Ulisse, individuato al catasto terreni del comune di Catania al foglio 8 particelle 2557, 2646, 2645, 2497, 2630, 2631. Dal punto di vista cartografico, l'area ricade nella Tavoletta I.G.M. "Catania" Foglio 270 IV SE in scala 1:25.000 edita dall'Istituto Geografico Militare, nella Sezione n° 634060 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 e nel Foglio n.11 della Cartografia Tecnica Comunale in scala 1:2.000.*
- *La presente variante riguarda un terreno libero non edificato, a meno di piccoli volumi non catastati presenti nella particella 2645 ex 2496 circondati da vegetazione spontanea. L'area circostante al lotto risulta urbanizzata, essendo compresa tra una struttura sanitaria (Casa di Cura privata - Clinica Gretter) ad est, strutture di ricovero per imbarcazioni private a nord, il nuovo tratto di V.le Alcide De Gasperi di collegamento tra la Via del Rotolo e il Viale Ulisse ad ovest e terreni incolti occupati da vegetazione spontanea di tipo mediterraneo a sud.*
- *nell'area oggetto di variante non si riscontrano problemi di instabilità geomorfologica legati a fenomeni erosivi e dissesti geomorfologici in atto o potenziali connessi al deflusso delle acque di ruscellamento superficiale. A conferma di ciò, secondo quanto definito nel Piano di Assetto Idrogeologico vigente (P.A.I.), non sono stati individuati elementi di pericolosità e rischio geomorfologico o idraulico nell'area oggetto di variante.*
- *La riqualificazione delle aree in esame attualmente occupate da terreni incolti, derivante dalla proposta di variante in oggetto, determina un aumento della capacità di assorbimento di CO₂, grazie all'incremento delle aree da destinare a spazi di verde in corrispondenza delle aree sovrastanti i parcheggi interrati e alla realizzazione negli spartitraffico di fasce vegetate (siepi e arbusti), come previsto dalle nuove Norme di Attuazione, contribuendo a migliorare il contesto paesaggistico esaminato, già messo a dura prova, anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico e atmosferico, dalla realizzazione del nuovo tratto viario di collegamento tra la Via del Rotolo e il Viale Ulisse e del raddoppio ferroviario. Inoltre, l'adozione di misure finalizzate al risparmio di cementificazione del suolo e al contenimento della impermeabilizzazione dello stesso, dovrà essere garantita con la progettazione dei parcheggi a raso, per i quali si deve prevedere almeno il 50% di superficie drenante, così come prescritto dalle suddette Norme di Attuazione. Tale scelta progettuale contribuisce a migliorare il drenaggio delle acque meteoriche del terreno circostante e a ridurre, in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.*
- *La proposta di variante non prevede nuove edificazioni, ma il potenziamento di attrezzature e parcheggi a servizio dei residenti del quartiere che risultano carenti rispetto alla popolazione oggi insediata. Inoltre, le eventuali proposte progettuali consentite, così come indicato nelle nuove Norme di Attuazione della variante, devono privilegiare la naturalità e/o la rinaturalizzazione dell'area e prevedere almeno il 50% di superficie drenante per garantire la permeabilità dei suoli in corrispondenza delle zone adibite a parcheggio.*

"... 3.3 Nuove Norme di Attuazione

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

Aree da destinare a spazi di verde ed ai luoghi di aggregazione, gioco e svago.

Destinazioni d'uso consentite:

- *Attività ludiche;*
- *attività culturali, musicali, cinema all'aperto;*
- *Chioschi per concerti all'aperto;*
- *Chioschi per la somministrazione di cibi e bevande;*
- *Edicole per la vendita di giornali etc;*
- *Servizi igienici e servizi tecnologici;*
- *Attrezzature sportive all'aperto, relative pertinenze e servizi connessi (servizi igienici, spogliatoi, magazzini);*
- *Spazi per esposizioni temporanee;*
- *Parcheggi pertinenziali a raso;*
- *Parcheggi interrati.*

Indici di zona:

- *Indice di fabbricabilità: mc/mq 0,10*
- *Altezza massima: m. 5,00*
- *Distacchi tra edifici: m. 10,00*

Distacchi dai confini: come da normative vigenti

- *Nel calcolo della cubatura realizzabile devono essere conteggiate eventuali volumetrie già esistenti ...”*
- *In merito alla protezione delle acque sotterranee, nell'ambito degli usi consentiti dalla nuova rideterminazione urbanistica a “Verde Pubblico Attrezzato”, laddove non fosse possibile l'allaccio alla pubblica fognatura, occorre prevedere l'adozione di opportune tecniche progettuali finalizzate alla depurazione dei reflui domestici e ad un corretto smaltimento degli stessi, secondo la normativa vigente, al fine di evitare potenziali rischi di inquinamento dei suoli e delle acque sotterranee. In fase esecutiva, saranno necessarie le relative conformità ai progetti degli impianti di depurazione e le relative autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti competenti.*
- *Per quanto riguarda le interazioni della variante sulla componente suolo e sottosuolo, nell'ambito dello "Studio geologico" redatto al fine di verificare la compatibilità fra le previsioni urbanistiche previste dalla suddetta variante e le condizioni geologiche e geomorfologiche del territorio interessato, non sono stati riscontrati livelli di pericolosità geologica, idrogeologica e sismica tali da poter influenzare le scelte degli strumenti urbanistici. A tale proposito, l'Ufficio competente del Genio Civile di Catania, con nota prot.27604 del 14.02.2014, ha già espresso "parere favorevole di fattibilità" in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.13 della Legge n. 64 del 1974.*
- *In termini di impatto sull'ambiente, l'incidenza più rilevante si avrà sicuramente durante le fasi di cantiere. Pertanto, in sede di valutazione dei singoli progetti, dovranno essere adottate le misure di contenimento degli impatti rumore e polveri tramite l'installazione di adeguati presidi quali: la periodica bagnatura a pioggia per le aree destinate al deposito temporaneo di inerti; la pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; la copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; la delimitazione dell'area di cantiere con teloni di altezza adeguata; l'eventuale programmazione di sistematiche operazioni di inaffiamento con autobotti delle principali viabilità percorse dai mezzi d'opera; nonchè bagni chimici per lo smaltimento dei reflui domestici provenienti dalla presenza di maestranze durante le attività di cantiere. Al momento della progettazione degli interventi, dovrà essere effettuata una rigorosa e puntuale valutazione dell'impatto acustico previsionale, per ottemperare al regolamento del P.C.C.A. Infine, nell'ambito degli interventi previsti dalla nuova destinazione dell'area, non si intravedono significative probabilità di rischio di incidenti legati a sversamenti accidentali di inquinanti e/o aumenti considerevoli di produzione di rifiuti.*
- *Dal punto di vista paesaggistico, non sono presenti nell'intorno elementi di rilievo naturale e/o storico-culturale; l'area interessata dalla variante non rientra nelle zone vincolate ai sensi del T. U. n. 42 del 22/01/2004 (in particolare Legge n.1089/39 e Legge n.1497/39); non ricade nelle fasce di rispetto dei boschi, ai sensi dell'art.15, lettera e) della L. R. n. 78 del 12/06/76; non interferisce con aree della rete “Natura 2000”, in quanto l'area non ricade all'interno delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dista circa 12 km dal S.I.C. ITA070001 denominato “Foce del Fiume Simeto”.*

Inoltre, la zona di intervento non è interessata dal alcun corridoio di collegamento (rete ecologica). Considerato che, per i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse, dall'esame del R.A.P. e dalle nuove N.T.A. della presente variante, risulta che questi, insieme ai principali fattori ambientali, sono stati presi in considerazione e sono state rispettate tutte le misure atte a non creare impatti significativi sull'ambiente. Le norme di Attuazione della presente variante già impongono tutte le azioni necessarie ed indispensabili a preservare l'ambiente circostante e quello interessato dalla realizzazione della stessa, privilegiando la naturalità e/o rinaturalizzazione dell'area interessata dalla variante. La Variante prevede, difatti, la riqualificazione delle aree, attualmente occupate da terreni incolti e ne determina un aumento della capacità di assorbimento di CO₂, grazie all'incremento delle aree destinate a verde in corrispondenza delle aree sovrastanti i parcheggi interrati e alla realizzazione di fasce vegetate (siepi e arbusti), come previsto dalle nuove Norme di Attuazione, contribuendo a migliorare il contesto paesaggistico esaminato. Inoltre, l'adozione di misure finalizzate al risparmio di cementificazione del suolo e al contenimento della impermeabilizzazione dello stesso, dovrà essere garantita con la progettazione dei parcheggi a raso, per i quali si deve prevedere almeno il 50% di superficie drenante, così come prescritto dalle suddette Norme di Attuazione. Tale scelta progettuale contribuisce a migliorare il drenaggio delle acque meteoriche del terreno circostante e a ridurre, in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche".

Considerato inoltre che:

- *L'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria;*
- *La realizzazione dell'intervento, non interferisce sui valori SCAS degli acquiferi e non costituisce interferenza sul naturale deflusso delle acque superficiali né sulla naturale infiltrazione delle acque in falda;*
- *La zona interessata dalla variante non è sottoposta a vincolo paesaggistico;*
- *La zona interessata non presenta siti archeologici tutelati;*
- *L'area interessata fa parte integrante del sistema urbano con il quale condivide tutte le caratteristiche della città di Catania;*
- *La variante non influenza altri "piani o programmi", o altri piani gerarchicamente superiori al P.R.G., in quanto conforme ai dettami di questo ed agli standard qualitativi che lo stesso impone di raggiungere nell'area urbana in oggetto;*
- *non si prevedono impatti di natura transfrontaliera;*
- *L'area, in cui si inserisce la variante, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;*
- *La variante non è assoggettabile alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuni degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..*

Considerato che il RAP prevede laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.

Considerato che le misure di mitigazione e compensazione indicate nel RAP possono ritenersi condivisibili.

Valutata la documentazione del Progetto in argomento e il relativo RAP.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Autorità Competente esprime

PARERE

che la "Variante al P.R.G. vigente dell'area di via Alcide de Gasperi e P.zza Mancini Battaglia – Sentenza TAR di Catania n.256/2013 – Ditta Green Garden.",

sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.. a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte nei Rapporti Preliminari Ambientali e nelle prescrizioni del presente Parere.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Catania è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle

opere inserite nei Piani presi in esame”.

RITENUTO di condividere il sopra citato parere n. 70 del 25/08/2015;

DECRETA

Art. 1: ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 70 del 25/08/2015, reso dall’Unità di Staff 4/DRU che la “*Variante al P.R.G. vigente dell’area di via Alcide de Gasperi e P.zza Mancini Battaglia – Sentenza TAR di Catania n.256/2013 – Ditta Green Garden.*”,

è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs. .

Art. 2: il Comune di Catania, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all’Albo pretorio Comunale e sul proprio sito web.

A norma dell’art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall’Assessorato Territorio e Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L’Autorità Competente per la VAS

L’ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE